



Al Direttore generale  
Dott. Vincenzo Caridi  
[ufficiosegreteria.direttoregenerale@postacert.inps.gov.it](mailto:ufficiosegreteria.direttoregenerale@postacert.inps.gov.it)

Alla Dirigente  
dell'Ufficio Procedimenti disciplinari  
e della responsabilità amministrativa  
Dott.ssa Agnese Piccolo  
[dc.risorseumane@postacert.inps.gov.it](mailto:dc.risorseumane@postacert.inps.gov.it)

Oggetto: Segnalazione di infrazione del Regolamento di disciplina per il personale dell'Istituto con qualifica dirigenziale comunicata il 1° marzo 2024 con la seguente pec [opec21023.20240301125500.209385.961.1.54@pec.aruba.it](mailto:opec21023.20240301125500.209385.961.1.54@pec.aruba.it)

Lo scorso 1° marzo la scrivente organizzazione sindacale ha inviato all'Ufficio Procedimenti disciplinari e, per conoscenza al Direttore generale dell'INPS, una segnalazione di infrazione del Regolamento di disciplina per il personale dell'Istituto con qualifica dirigenziale riguardante il Direttore della sede di Lodi, Dott. Raffaele Pece. Ad oggi non è pervenuto alcun riscontro in merito alla circostanziata e documentata segnalazione.

Con la presente si segnala altresì che il Direttore regionale della Lombardia, Dott. Elio Rivezzi, era già a conoscenza dei contenuti della mail inviata dal Dott. Pece il 20 febbraio 2024 in quanto inserito tra i destinatari della comunicazione.

Il citato Regolamento di disciplina per i dirigenti dell'Istituto all'art. 11, comma 1, lettera d), prevede la sanzione del licenziamento con preavviso in caso di mancato esercizio o decadenza dell'azione disciplinare.

A parere della scrivente il Dott. Rivezzi avrebbe dovuto segnalare all'Ufficio Procedimenti disciplinari l'infrazione commessa dal Dott. Pece già nei dieci giorni successivi al ricevimento della mail del 20 febbraio. A quanto risulta, ad oggi sembra non essere stata attivata alcuna procedura di contestazione nei confronti del Direttore di Lodi, né pervenuta alcuna segnalazione da parte del Direttore regionale della Lombardia. Fatto gravissimo, che evidenzia una



colpevole inerzia da parte di chi aveva l'obbligo di segnalare le infrazioni ben argomentate nella nota del 1° marzo 2024 inviata dalla USB.

Vale la pena di ricordare che l'art. 16 del Regolamento di disciplina per il personale dirigenziale stabilisce che l'azione disciplinare nei confronti dei dirigenti generali debba essere attivata dal Direttore generale mentre quella nei confronti dei dirigenti di seconda fascia sia responsabilità del Dirigente dell'Ufficio Procedimenti disciplinari. Pertanto, sia il Direttore generale nei confronti del Dott. Rivezzi e sia il Dirigente dell'Ufficio Procedimenti disciplinari nei confronti del Dott. Pece possono, anzi, debbono agire con solerzia una volta messi a conoscenza di infrazioni commesse dal personale. Delle eventuali inadempienze riguardanti la mancata attivazione dell'azione disciplinare rispondono direttamente loro stessi.

Rinviando ai contenuti della segnalazione inviata lo scorso 1° marzo e alla documentazione ad essa allegata, si resta in attesa di un sollecito e cortese riscontro.

Cordiali saluti.

Roma, 25 marzo 2024

p. USB Pubblico Impiego INPS  
Luigi Romagnoli